

# DESTININCROCIATI

**IV Rassegna Nazionale Teatro in Carcere**

Roma **15-17** novembre **2017**

**Teatro Palladium | DAMS Università Roma Tre**  
**Moby Dick Biblioteca Hub Culturale della Regione Lazio**  
**Casa Circondariale Femminile di Rebibbia**

Durante la rassegna il foyer del Teatro Palladium ospiterà la mostra  
***Prigionie (in)visibili, il teatro di Samuel Beckett e il mondo contemporaneo***  
curata dallo studioso giapponese **Yosuke Taki**.

## Programma venerdì 17 novembre

**09.30-12.30 DAMS-Università Roma Tre, Aula A6**

Alla presenza di:

**Luca Pietromarchi** Rettore dell'Università Roma Tre

**Carla Barbati** Presidente CUN - Consiglio Universitario Nazionale

**Stefano Anastasia** Garante Regionale dei diritti delle persone sottoposte  
a misure restrittive della libertà personali

### **PROTOCOLLO DI INTESA**

Sottoscrizione dell'Appendice operativa del Protocollo d'Intesa su Teatro  
e Carcere tra **Ministero di Giustizia** / Dipartimento dell'Amministrazione  
Penitenziaria e Dipartimento di Giustizia Minorile e di Comunità,

**Coordinamento Nazionale Teatro in Carcere** e **Università Roma Tre**

**Paolo D'Angelo** Direttore del Dipartimento di Filosofia, Comunicazione e Spettacolo,  
Università Roma Tre

**Santi Consolo** Capo del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria

**Gemma Tuccillo** Capo del Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità

**Vito Minoia** Presidente Coordinamento Nazionale Teatro in Carcere

**Claudio Collovà** Regista

## **DAGLI STATI GENERALI ALLA RIFORMA PENITENZIARIA. PROSPETTIVE PER IL TEATRO IN CARCERE.**

Convegno a cura

del Dipartimento Filosofia Comunicazione Spettacolo ' Università Roma Tre e del Garante dei diritti delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale-Consiglio Regionale del Lazio

Coordina: **Valentina Venturini** Professoressa di Storia del Teatro, Università Roma Tre

Introduce: **Mauro Palma** Garante Nazionale dei diritti delle persone detenute o private della libertà personale;  
coordinatore del tavolo 9 "Istruzione, cultura, sport" degli Stati Generali sull'Esecuzione Penale

Intervengono:

**Paolo D'Angelo** CUN - Consiglio Universitario Nazionale

**Onofrio Cutaia** Direttore Generale dello Spettacolo dal Vivo del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

**Fabio Cavalli** Regista. Responsabile del Laboratorio di Arti dello Spettacolo 1

**Gianfranco Pedullà** Coordinamento Nazionale Teatro in Carcere

Conclude: **Gianfranco Capitta** Giornalista, saggista e critico teatrale

**Direzione scientifica:** Vito Minoia, Mauro Palma, Valentina Venturini

### **14.15-16.30 DAMS-Università Roma Tre, Aula A6**

**RASSEGNA VIDEO** terza sessione

#### **1. CASA CIRCONDARIALE DI EMPOLI: IL LUNGO FILO DEL TEATRO CHE CI HA LEGATO**

di M.T.Delogu, Vania Pucci e Rossella Parrucci. Prod. Giallo Mare Minimal Teatro. C.C. Femminile Empoli.

Presenta M.T. Delogu

Un breve racconto che sintetizza l'evoluzione dei lavori teatrali svolti con le detenute del carcere femminile di Empoli

#### **2. CHI VUOL CAMBIARE PUO' CAMBIARE**

Di Rosario D'Uonno. Associazione Marano Ragazzi Spot Festival. Istituto Penale Minorenni Nisida Presentano Rosario D'Uonno, Salvatore Guadagnuolo (Agita), una rappresentante dell'associazione "Mamme del Festival", il Dott. I. Gasperini - Vicedirettore IPM

Il video invita a riflettere sulla necessità che la relazione e il confronto tra diversi "punti di vista" possano tradursi nell'ottica metodologica della "peer education", in esperienza di scambio e di crescita

#### **3. IL MIO GRIDO**

di Vito Alfarano . Prod. AlphaZTL Compagnia D'Arte Dinamica. C.C. Rovigo/adesso C.C. Brindisi. Presenta Vito Alfarano

*Il mio grido* è il risultato artistico del laboratorio Oltre i confini svolto nel 2010 all'interno della Casa Circondariale di Rovigo. Un percorso artistico-formativo finalizzato alla riscoperta del sé e della relazione con gli altri.

#### **4. GLI EROI VANNO AL SUPERMERCATO**

Di Matteo Ninni. Casa di Reclusione di Vigevano. C. R. Vigevano. Presenta Alessia Gennari

Il video racconta l'esperienza di un gruppo di attori detenuti impegnati nella realizzazione dello spettacolo teatrale "Gli eroi vanno al supermercato".

#### **5. PASSI SOSPESI 2015-2016**

di Marco Valentini . Prod. Associazione Culturale Balamòs Teatro. C.R. Femminile Giudecca Venezia. Presenta Michalis Traitsis

Il progetto teatrale Passi Sospesi diretto da Michalis Traitsis, regista e pedagogo teatrale di

Balamòs Teatro è attivo dal 2006 presso gli Istituti Penitenziari di Venezia (Casa Circondariale di Santa Maria Maggiore, Casa Circondariale SAT, Casa di Reclusione Femminile di Giudecca).

## **6. SHAKESPEARE MACHINE**

di Davide Ferrari. Casa Circondariale di Voghera. C.C. Voghera. Presenta Davide Ferrari  
Shakespeare Machine è uno spettacolo che usa le parole tratte da alcune tra le più famose opere di Shakespeare per creare una storia originale in cui si muovono, tra gli altri, Amleto, Orazio e Polonio insieme a Calibano e Ariel.

## **7. FEDRA**

di Claudio Pizzigrilli e Mirko Tosti. Prod. Ass.Kinematosti. C.R. Marino del Tronto AP  
Fedra è una tragedia ispirata/riadattata all'opera di Racine dove a sua volta si rifà ai classici ellenici e latini di Euripide e Seneca.

## **8. FRAMMERCANTE**

Autori vari, video documentativo. "Il CARRO DI TESPI" Associazione "Dialogo Volontariato Carcere". C.R. Porto Azzurro (LI). Presenta Manola Scali  
Libera rilettura del Mercante di Venezia di W.Shakespeare

## **15.45-16.45 Galleria Teatro Palladium**

LABORATORIO DI ACCOMPAGNAMENTO ALLA VISIONE DEGLI SPETTACOLI DELLA GIORNATA

a cura di Ivana Conte, Paolo Gaspari, Loredana Perissinotto e Fabrizio Cassanelli, esperti di educazione alla visione del teatro sociale.

I conduttori fanno parte di AGITA (associazione e agenzia formativa nazionale riconosciuta dal Miur), presente nel coordinamento nazionale di teatro in carcere per sviluppare la crescita del pubblico in modo capillare, sia in carcere tra i detenuti che con nuove fasce di spettatori quali insegnanti, studenti e operatori del sociale.

## **17.00-18.00 Teatro Palladium**

### **STUDIO PER UN FINALE**

spettacolo della Compagnia Metropolitane  
Casa Circondariale di Prato  
regia Livia Gionfrida

con Robert da Ponte, Ayoub El Mounim, Rodrigo Romagnoli, Sofien Ghozlan

*Studio per un finale* è l'ultimo frutto del lavoro di studio che la "Compagnia Teatro Metropolitane" conduce da ben 10 anni. Anni passati "dentro" quasi quotidianamente confrontandosi sui temi della prigionia e della caduta, è attorno a queste parole chiave che si concentra il lavoro di ricerca teatrale del Collettivo, dedicando particolare attenzione ad alcuni autori del Novecento, legati alla corrente definita dagli storici "il Teatro dell'Assurdo" come Eugène Ionesco, Samuel Beckett e il primo Harold Pinter. In particolare *Finale di partita*, ha costituito il nucleo centrale dell'attuale percorso artistico e il risultato, scaturito dall'incontro delle biografie degli interpreti con le tematiche affrontate nei testi dell'autore irlandese, assolve il compito di provocare, sia negli interpreti che negli spettatori, una tragica riflessione sull'uomo e sulla morte.

Note di regia: Dieci anni di lavoro dentro il carcere maschile di Prato potrebbe essere considerato un traguardo, viste le infinite e paradossali difficoltà che abbiamo affrontato in questi lunghi e produttivi anni. Avevamo bisogno di un autore che parlasse una lingua radicale, asciutta, chiara per tutti. Un autore che sapesse raccontare il limite fisico e mentale, imposto o scelto non ha importanza. Beckett sa parlare di barriere fisiche e psicologiche come nessun'altro. Lui non racconta della burocrazia, della politica o delle incombenze superflue del vivere quotidiano, ma si concentra sull'esserci, sulle funzioni essenziali dell'essere in vita. Fare la pipì, mangiare, sognare, in una lotta costante carica di disperata vitalità, coltivando rapporti impari, in cui c'è sempre qualcuno che ha più potere di te, in una scala gerarchica che si allunga all'infinito, fino al cielo, abitato forse da un "Padre mio", da una Natura che ci governa senza possibilità di appello. "Non c'è niente di più comico dell'infelicità". Questa battuta ricorre spesso tra le stanze del carcere che ho abitato in questi anni. Ridere sopra un foglio in cui si notifica la tua carcerazione .. solo il teatro può fare questo. Non c'è niente che possa riabilitare quanto questo.

### 18.30-19.30 Moby Dick Biblioteca Hub Culturale

#### TEATRO E CARCERE. UNA CONTRADDIZIONE IN TERMINI

##### FRANCO RUFFINI

Accademico, storico del teatro

“La prima prigionia - la prigionia naturale, si potrebbe dire - dell'attore è il corpo. È chiuso dentro la sua pelle e a prima vista non si vede proprio come possa uscirne...”.

Il carcere in senso metaforico in una approfondita riflessione del Prof. Franco Ruffini, studioso del teatro e cofondatore del DAMS all'Università Roma Tre.

Franco Ruffini è uno dei massimi studiosi di Storia del teatro e dello spettacolo, disciplina che ha insegnato presso gli Atenei di Lecce, Bologna e Roma Tre, contribuendo presso quest'ultimo alla fondazione del DAMS. È inoltre membro e cofondatore dell'équipe scientifico-pedagogica dell'International School of Theatre Anthropology (ISTA) diretta da Eugenio Barba. Fa parte della direzione della rivista “Teatro e storia”. Tra le sue pubblicazioni: *I teatri di Artaud. Crudeltà, corpopmente*, Il Mulino, Bologna 1996; *Per piacere. Itinerari intorno al valore del teatro*, Bulzoni, Roma 2001; *Stanislavskij. Dal lavoro dell'attore al lavoro su di sé*, Laterza, Roma-Bari 2003 (ed. accresciuta 2005); *Il filo rosso. Teatro e taccuini (1999-2006)*, Officina, Roma 2007; *Craig, Grotowski, Artaud. Teatro in stato d'invenzione*, Laterza, Roma-Bari 2009; *L'attore che vola. Boxe, acrobazia, scienza della scena*, Bulzoni, Roma 2010.

### 21.00-22.00 Teatro Palladium

#### LA FAVOLA BELLA

spettacolo della Compagnia Voci Erranti della Casa di Reclusione di Saluzzo

scritto e diretto da Grazia Isoardi

Coreografie di Marco Mucaria. Luci di Cristian Perria

“Un bosco da attraversare ed un lupo da affrontare

Chi è quella bambina così ingenua da attraversare il bosco da sola?

Che male c'è se sono un lupo sempre affamato?

Che senso ha la morale se la storia è sempre la stessa?”

Tredici detenuti partecipanti al Laboratorio Teatrale del carcere di Saluzzo leggono e rivisitano la fiaba di Cappuccetto Rosso, vista attraverso gli occhi del lupo. Un punto di osservazione che consente ai detenuti attori la possibilità di riconoscersi all'interno di quella che è la fiaba più nota e rappresentata dai tempi di Perrault a quella dei fratelli Grimm. Lo spettacolo è il risultato finale di quanto il gruppo ha vissuto mettendosi in gioco durante l'attività di laboratorio e delle riflessioni personali raccolte e condivise lungo il percorso:

“ ...Quando la paura prende il sopravvento  
allora capisci l'importanza che ha la storia,  
quando la solitudine è l'unica compagna  
allora anche i lupi diventano amici,  
quando l'apatia ti diventa quotidiana  
allora la tristezza si aggiunge alla rabbia  
e così... si crea la comitiva...e poi lo sappiamo tutti come va a finire...  
mi sono perso nel bosco...  
per favore non mi cercare  
sai quante strade mi hanno cresciuto  
proprio come una madre  
ed è forse per questo  
che non riesco a mostrare le lacrime  
neanche più a me stesso...  
non mi fido di nessuno,  
vivo come un delinquente, solo, fino all'ultimo bossolo  
e sempre mi chiedo, chi è che scrive una storia senza fine”....

Alla fine della storia l'unica via di uscita è la consapevolezza della necessità del perdono. Perdonare, donare per. Perdonare per poter ricominciare, perdonare per poter amare e ritrovare la strada giusta per uscire dal bosco.

I luoghi della rassegna:

**Teatro Palladium**, Piazza Bartolomeo Romano 8 Roma

**DAMS dell'Università Roma Tre**, via Ostiense 139 Roma (a 800m dal teatro Palladium)

**Moby Dick Biblioteca Hub Culturale**, via Edgardo Ferrati 3 Roma (a 50 m dal Teatro Palladium)

**Casa Circondariale femminile di Rebibbia**, via Bartolo Longo 92, Roma

INGRESSO SPETTACOLI AL TEATRO PALLADIUM €5 intero /€3 ridotto

Prenotazioni via e-mail [biglietteria.palladium@uniroma3.it](mailto:biglietteria.palladium@uniroma3.it)

Prevendite [www.liveticket.it/TeatroPalladium](http://www.liveticket.it/TeatroPalladium)

Info line per prenotazioni 327 2463456 (attivo tutti i giorni, 10:00-13:00 / 15:00 – 20:00)

Sito del teatro: <http://teatropalladium.uniroma3.it/>

Info:[www.teatrocarcere.it](http://www.teatrocarcere.it)

<https://www.facebook.com/ProgettoeRassegnaAnnualediTeatroinCarcere/?fref=ts>

Direzione Artistica: Ivana Conte, Vito Minoia, Valeria Ottolenghi, Gianfranco Pedullà, Valentina Venturini.

Ufficio stampa Rassegna Destini Incrociati

Valeria Buffoni 347 4871566 [valebuf@yahoo.it](mailto:valebuf@yahoo.it)

La Rassegna si colloca nell'ambito del Progetto Nazionale di Teatro in Carcere DESTINI INCROCIATI con il contributo del **Ministero dei Beni e Attività Culturali e del Turismo, Direzione Generale Spettacolo**, ai sensi dell'articolo 43, Promozione/Progetti di inclusione sociale. È promossa in Rete da 22 organismi aderenti al **Coordinamento Nazionale di Teatro in Carcere**, avendo come soggetto capofila l'Associazione Teatro Aenigma. DESTINI INCROCIATI si svolge in collaborazione con il **Dipartimento di Filosofia, Comunicazione e Spettacolo dell'Università Roma Tre**, con il **Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria** e il **Dipartimento Giustizia Minorile e di Comunità**, con la partecipazione del **Garante nazionale dei Diritti delle persone detenute o private della libertà personale** e del **Garante dei Diritti dei detenuti, Consiglio Regionale del Lazio** e con il patrocinio del **Comune di Roma, Assessorato alla Crescita culturale**

